

**LINEE GUIDA PER LA STESURA DELLA RELAZIONE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

A cura del Presidio della Qualità di Ateneo

Approvate nella riunione del 16 luglio 2025

1. OBIETTIVO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente documento ha come obiettivo la messa a disposizione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) di linee guida per la redazione della relazione annuale, in coerenza con quanto previsto dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari ([AVA3](#)) e dal nuovo Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo ([sistema di AQ](#)), approvati rispettivamente dall'ANVUR nel mese di settembre 2022 e poi aggiornato nel mese di febbraio 2023 e dal Consiglio dell'Università nel mese di settembre 2022.

2. DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO

Le CPDS hanno il compito di redigere, entro il mese di dicembre, una relazione sulle attività svolte nel corso dell'anno, articolata per CdS, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS.

Ai fini della predisposizione della relazione, le CPDS hanno a disposizione in apposita area riservata della intranet di Ateneo MyUnivda la seguente documentazione:

- SUA-CdS, approvate dai competenti Organi di Ateneo entro il mese di giugno;
- commenti alle schede di monitoraggio annuale (SMA) degli indicatori dei CdS, approvate dai Consigli di Dipartimento entro il mese di ottobre;
- relazioni delle CPDS degli ultimi anni;
- ultimi rapporti di riesame ciclico dei CdS approvati dai Consigli di Dipartimento.

In apposita sezione del sito pubblico di Ateneo sono inoltre reperibili:

- gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei docenti relative all'ultimo anno accademico ([questionari e sondaggi](#));
- i dati relativi ai questionari dei laureandi, raccolti ed elaborati da AlmaLaurea ([questionari laureandi](#));
- le relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo ([relazioni NdV](#));

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) attuale e quelli precedenti. In analogia con l'invito formulato dal Consiglio dell'Università nel settembre 2021, a seguito dell'esame del primo rapporto di accreditamento periodico dell'Ateneo, si suggerisce inoltre alle CPDS di valutare se sia di maggior supporto all'azione dei due Dipartimenti predisporre congiuntamente la relazione di propria competenza, al fine di favorire lo scambio di esperienze e acquisire elementi utili per superare le criticità evidenziate dal Consiglio a seguito dell'esame del predetto rapporto di accreditamento (cfr. con alert *"limitata consapevolezza da parte delle CPDS del ruolo ad esse assegnate, con un approccio adempimentale nella realizzazione dei processi di AQ e con difficoltà nel coinvolgimento degli studenti"*¹¹).

¹¹ Rapporto ANVUR Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio.

3. INDICAZIONI DI METODO

Questa sezione ha l'obiettivo di fornire alcune indicazioni di metodo da tenere in considerazione nell'analisi.

In primo luogo, si invita a precisare, nel caso si utilizzino misure espresse in termini relativi (per esempio, 'positivo', 'buono', 'alto', 'adeguato'), il punto di riferimento ("benchmark") rispetto al quale viene espresso il giudizio.

Inoltre, con riferimento agli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei docenti, si raccomanda di prestare particolare attenzione alla rappresentatività del campione rispetto alla totalità di studenti e docenti dei corsi di studio e allo storico delle rilevazioni in questioni.

Si invitano anche le CPDS a considerare la possibilità di utilizzare le elaborazioni di SISVALDIDAT per evidenziare i dati più rilevanti.

Infine, per quanto riguarda gli esiti delle rilevazioni delle opinioni dei laureandi e dei laureati, si raccomanda di confrontare i dati dei corsi di studio dell'Ateneo con i dati a livello nazionale e a livello di area geografica (nord ovest), nonché, vista la specificità dell'Ateneo, con i dati di eventuali ulteriori atenei ritenuti rilevanti ai fini della comparazione (ad esempio la classe dimensionale), specificandone la motivazione. I dati possono essere reperiti sul sito ALMALAUREA (www.almalaurea.it, sezione Dati – indagini ALMALAUREA).

4. FORMATO DELLA RELAZIONE

A livello di formato, si suggerisce di articolare la relazione nelle seguenti sezioni:

1. metodo di analisi utilizzato;
2. monitoraggio delle azioni intraprese rispetto all'analisi condotta l'anno precedente;
3. analisi e proposte relative all'anno in corso;
4. considerazioni finali.

Si forniscono di seguito alcune indicazioni per ciascuna sezione.

4.1. Metodo di analisi utilizzato

In questa sezione si invita la CPDS ad esPLICITARE il metodo di analisi utilizzato per esaminare le fonti e i dati utili per la stesura della relazione.

4.2 Monitoraggio delle azioni intraprese rispetto all'analisi condotta l'anno precedente

In questa sezione si richiede di compilare, per ogni CdS, la scheda di monitoraggio di cui alla Tabella 1, indicando le azioni di miglioramento messe in atto relativamente ai punti critici segnalati nella relazione della CPDS dell'anno precedente o ai punti di forza da valorizzare ulteriormente. A margine le CPDS possono inserire commenti ulteriormente chiarificatori. Si segnala l'importanza della compilazione della Tabella 1 che ha particolare rilievo per l'attività nei Corsi di studio al fine di valorizzare l'azione di miglioramento continuo per tutti gli stakeholder, primi fra tutti gli studenti.

Tabella 1: Scheda di monitoraggio delle azioni intraprese

Denominazione CdS:		
1. Descrizione punti critici anno precedente	2. Descrizione proposte di miglioramento dell'anno precedente	3. Descrizione azioni intraprese nell'anno con indicazione dell'esito e breve sintesi dei risultati raggiunti
Commenti:		

4.3 Analisi e proposte relative all'anno corrente

Si suggerisce di inserire, per ogni CdS, una tabella, predisposta sulla base del modello di cui alla tabella 2, in cui riportare gli esiti delle analisi condotte e delle proposte, con riferimento alle principali funzioni attribuite alle CPDS.

Per ogni funzione si indicano, a mero titolo esemplificativo, alcuni aspetti da considerare per agevolare l'analisi e le proposte.

Si suggerisce di evidenziare, per ogni aspetto da considerare, i punti di forza, i punti critici e le proposte per azioni migliorative, facendo emergere le motivazioni alla base delle proposte e la coerenza con i punti critici rilevati.

Tabella 2: Analisi e proposte relative all'anno corrente

Denominazione CdS:	
Funzioni CPDS	Principali aspetti da considerare
1. Attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica	<ul style="list-style-type: none">- 1.1 modalità di progettazione del CdS (in particolare in caso di modifiche dell'ordinamento didattico)- 1.2 consultazioni con i comitati di indirizzo e/o esame studi di settore- 1.3 coerenza tra la funzione del profilo professionale previsto dal Corso nel contesto di lavoro, le competenze associate alla funzione e gli sbocchi professionali indicati nella SUA-CdS; coerenza tra obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo indicati SUA-CdS; coerenza tra conoscenze/ capacità e attività formative indicate in ogni area della SUA-CdS- 1.4 esiti del monitoraggio della compilazione dei syllabus, realizzato dal Coordinatore del CdS e delle eventuali azioni correttive intraprese- 1.5 adeguatezza del calendario didattico (orari lezioni e orari appelli, distribuzione nell'arco dell'anno)- 1.6 modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al CdS/della personale preparazione e

	di assolvimento di eventuali obblighi formativi aggiuntivi <ul style="list-style-type: none"> - 1.7 eventuali azioni per studenti con esigenze specifiche (es. studenti con DSA) - 1.8 adeguatezza di materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento - 1.9 adeguatezza dei metodi di esame ai fini dell'accertamento dei risultati di apprendimento ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
2. Attività di monitoraggio dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e ricercatori, con particolare riferimento all'assistenza e alla supervisione degli elaborati finali di laurea, all'orientamento, al tutorato, anche per le attività di tirocinio e di mobilità internazionale	<ul style="list-style-type: none"> - 2.1 attività di orientamento in ingresso e in itinere - 2.2 attività di tutorato - 2.3 eventuali azioni per studenti con esigenze specifiche (es. studenti con DSA) - 2.4 attività di supervisione degli elaborati finali di laurea (es. numero medio/anno per docente, ripartizione tra docenti di ruolo e docenti a contratto...) - 2.5 supporto alle attività di tirocinio e di mobilità internazionale
3. Esame della SUA-CdS	<ul style="list-style-type: none"> - 3.1 adeguatezza dei contenuti della SUA-CdS
4. Esame del commento alla scheda di monitoraggio annuale (SMA), del rapporto di riesame ciclico e di eventuali ulteriori indicatori per la valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - 4.1 adeguatezza dei contenuti del commento alla SMA - 4.2 adeguatezza del rapporto di riesame ciclico
5. Esame degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> - 5.1 analisi degli esiti delle rilevazioni - 5.2 modalità di diffusione degli esiti delle rilevazioni - 5.3 modalità di utilizzo degli esiti delle rilevazioni

4.4. Considerazioni finali

È utile prevedere al termine della relazione un breve schema di riepilogo per ogni CdS, predisposto sulla base del modello di cui alla tabella 3, in modo da fornire un quadro di insieme dell'analisi svolta, con particolare riferimento ai punti critici e alle proposte formulate per affrontarli. Si sottolinea la rilevanza della costruzione di questo schema come opzione di crescita della rete degli attori coinvolti sia nel processo di erogazione del servizio che nella interazione per le migliori decisioni. Trattandosi di uno schema di riepilogo si suggerisce di usare per ogni descrizione in ogni cella della tabella al massimo 200 caratteri spazi inclusi.

Tabella 3: Schema di riepilogo

Descrizione punti critici	Descrizione proposte di miglioramento

5. TEMPI E ATTORI PER LA PREDISPOSIZIONE E L'ESAME DELLA RELAZIONE

Questa sezione vuole fornire alcune indicazioni circa il processo di redazione e di esame della relazione delle CPDS mettendone in evidenza attori, attività e tempi.

Attori	Atti e attività	Periodo
PQA	Approvazione/Aggiornamento Linee Guida per relazione annuale CPDS	Giugno – luglio
CPDS	Predisposizione e approvazione della relazione annuale CPDS	Entro 15 dicembre
Presidente CPDS	Trasmissione della relazione ai Coordinatori di corso di studio, al Dipartimento di riferimento e al Presidio della Qualità	Entro 15 dicembre
PQA e ufficio di supporto	Verifica dell'avvenuta compilazione della relazione annuale CPDS Protocollazione e archiviazione (Titulus) della relazione Trasmissione della relazione al Nucleo di valutazione e al Senato accademico Pubblicazione della relazione nella intranet di Ateneo	Entro 31 dicembre
CDD	Esame della relazione annuale CPDS nella prima seduta del Consiglio di Dipartimento utile	Gennaio - febbraio
PQA	Esame della relazione annuale CPDS nella prima riunione utile	Gennaio - febbraio
SA	Esame della relazione annuale CPDS nella prima seduta del Senato utile	Gennaio - febbraio
NdV	Esame della relazione annuale CPDS nella prima riunione utile	Gennaio - febbraio
NdV e ufficio di supporto	Caricamento della relazione annuale CPDS in Banca dati SUA	Gennaio - febbraio

La relazione annuale va approvata dalla CPDS in una riunione formale. Il verbale di approvazione va conservato da parte della CPDS (nella persona del referente) e viene trasmesso al Dipartimento, insieme alla relazione.

6. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'EFFICACIA DELLE LINEE GUIDA

Il PQA, nella sua funzione di advising, è a disposizione per ogni chiarimento che si renda necessario durante la stesura delle relazioni sulla base delle presenti linee guida. Nella volontà di perseguire la finalità istituzionale di un approccio volto al miglioramento continuo della qualità di Ateneo, si invitano le CPDS, a seguito della redazione delle proprie relazioni, ad inviare al PQA commenti o proposte di miglioramento in caso di necessità di modifica delle linee guida.